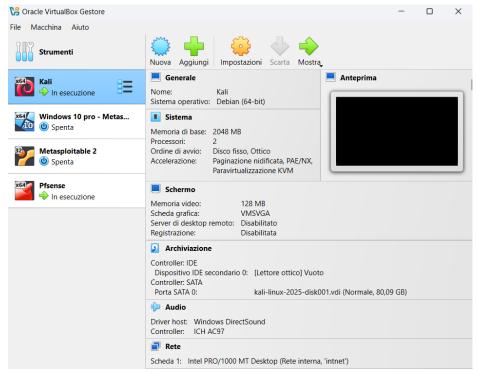
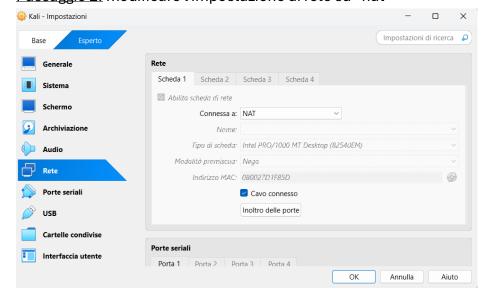
PRATICA S3L3:

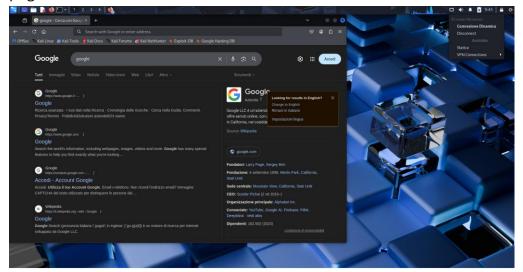
- Traccia: Nella lezione pratica di oggi vedremo come configurare una DVWA ovvero damn vulnerable web application in Kali Linux. La DVWA ci sarà molto utile per i nostri test.
 - o **Esecuzione:** Per installare la DVWA abbiamo bisogno di tre componenti:
 - Kali Linux connesso a Internet:
 - Passaggio 1: avviare kali linux su Oracle VirtualBox



Passaggio 2: modificare l'impostazione di rete su "nat"



 Passaggio 3: Inserire la connessione dinamica e testarlo su una pagina web



- Database MySQL (da installare) e Web Server Apache (da installare):
 - Aprire un terminale su kali, utilizzare l'utenza di root, eseguendo il comando "sudo su" e poi eseguire i comandi seguenti:
 - cd /var/www/html
 - git clone https://github.com/digininja/DVWA
 - chown -R www-data:www-data DVWA/
 - cd DVWA/config
 - cp config.inc.php.dist config.inc.php
 - nano config.inc.php

All'interno del file config.inc.php cambiamo utente e password di default (inserendo, user:kali, password:kali. Salvare con la solita sequenza di tasti «ctrl+x» poi «y».

```
root@Maile.Naw/NawN/Nami/DVWA/config

File Actions Edit View Help

GNU nano 6.3

config.inc.php *

crphp

If you are having problems connecting to the MySQL database and all of the variables below are correct a try changing the 'db_server' variable from localhost to 127.0.0.1. Fixes a problem due to sockets.

Thanks to @digininja for the fix.

Batabase amagement system to use

SDBUS = 'MySQL';

#USDBUS = 'MySQL';

#USDBUS
```

Sempre con utenza di root su Kali, facciamo partire il servizio mysql con il comando:

service mysql start

Poi connettiamoci al db con utenza di root con il comando seguente:

mysql –u root –p

```
File Actions Edit View Help

(root@kali)-[~]
# service mysql start

(root@kali)-[~]
# mysql -u root -p
Enter password:
Welcome to the MariaDB monitor. Commands end with ; or \g.
Your MariaDB connection id is 44
Server version: 10.5.12-MariaDB-1 Debian 11

Copyright (c) 2000, 2018, Oracle, MariaDB Corporation Ab and others.

Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.

MariaDB [(none)]>
```

Creiamo un'utenza sul db con il seguente comando:

create user 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali';

Successivamente assegniamo i privilegi all'utente kali con il seguente comando:

grant all privileges on dvwa.* to 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali'
 ;

ed usciamo utilizzando "exit".

```
root@kali~

File Actions Edit View Help

(root@kali)-[~]
    mysql -u root -p
Enter password:
Welcome to the MariaDB monitor. Commands end with; or \g.
Your MariaDB connection id is 45
Server version: 10.5.12-MariaDB-1 Debian 11

Copyright (c) 2000, 2018, Oracle, MariaDB Corporation Ab and others.

Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.

MariaDB [(none)]> create user 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali';
Query OK, 0 rows affected (0.005 sec)

MariaDB [(none)]> grant all privileges on dvwa.* to 'kali'@'127.0.0.1' identified by 'kali';
Query OK, 0 rows affected (0.004 sec)

MariaDB [(none)]> exit
Bye

(root@kali)-[~]
```

Ora che il servizio mysql è configurato, passiamo al servizio apache (il web server), spostatevi nella cartella /etc/php/8.2/apache2 con il comando:

– cd /etc/php/8.4/apache2

Utilizzate editor di testo **"nano"** per modificare il file php.ini all'interno della cartella apache2. Modificare le voci allow_url_fopen e allow_url_include come sotto (dovreste di default trovare la voce allow_url_include configurata ad OFF).

sudo nano /etc/php/8.4/apache2/php.ini

```
(kali@ kali)-[~]
$ cd /etc/php/8.4/apache2

(kali@ kali)-[/etc/php/8.4/apache2]
$ sudo nano /etc/php/8.4/apache2/php.ini
[sudo] password for kali:
```

Avviare il sever apache:

sudo a2enmod rewrite

A questo punto aprite una sessione del vostro browser e scrivete nella barra degli indirizzi:

127.0.0.1/DVWA/setup.php

Cliccate su «Create / Reset Database» nella parte bassa della pagina.

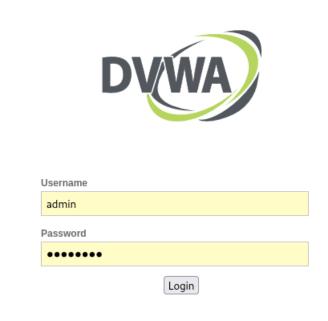
```
allow_url_fopen = 0n
allow_url_include = 0n

These are only required for the file inclusion labs so unless you want to play with those, you can ignore them.

Create / Reset Database
```

Appena creato il database verrete rediretti su una pagina di login, dove potete entrare inserendo le credenziali di admin di default.

Username: adminpassword: password



BURPSUITE:

Lanciamo Burpsuite, scegliamo un progetto temporaneo ed apriamo un browser, inserendo l'indirizzo della nostra DVWA: 127.0.0.1/DVWA e inseriamo nei campi login e password i valori «admin» e «password» rispettivamente. Intercettiamo la richiesta con burp e vediamo come possiamo modificarla.

Per prima cosa, in linea 20, modifichiamo il cookie

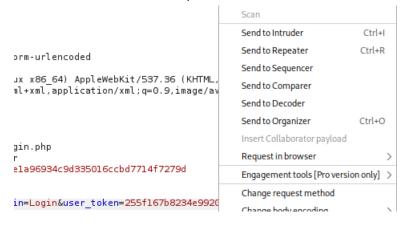
"security=impossible" con "security=low".

Cookie: security=impossible; PHPSESSID=4ela96934c9d335016ccbd7714f7279d Connection: keep-alive

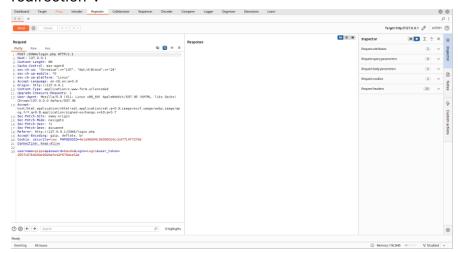
 In linea 23 modifichiamo "username" e "password" con "pippo" e "baudo".

username=pippo&password=baudo&Login=Login&user_token=255f167b8234e9920afe42f6792ee52a

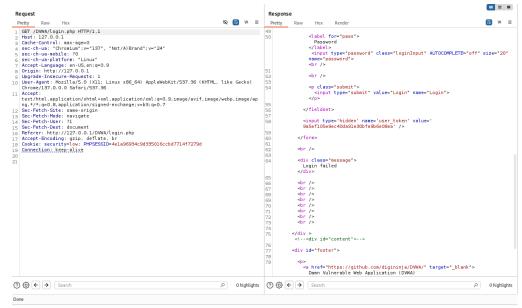
Fatto ciò, lo inviamo al repeater.



 Clicchiamo su "send" per inviare la richiesta di login e poi su "follow redirection".

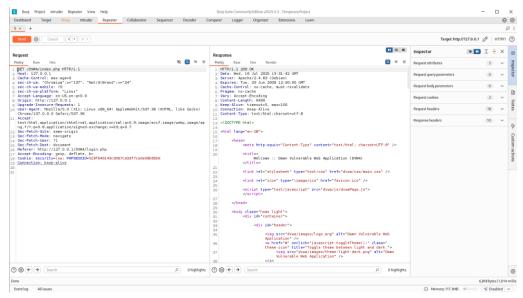


 Con le credenziali errate non riusciamo ad entrare. Ne abbiamo evidenza nel body della http response dove leggiamo "Login failed".



 Invece, mantenendo security su low e le credenziali di accesso invariate otterremo l'accesso all'area riservata.

Cookie: security=low; PHPSESSID=518f640143c9067ca93f7ca0e69b85b6
Connection: keep-alive
username=admin&password=password&Login=Login&user_token=3b7693973970ec9c7cd5f40b5b2d7926



Considerazioni finali:

Dopo aver configurato DVWA su Kali Linux, insieme al database MySQL e al server web Apache tramite terminale, ho potuto sperimentare direttamente l'installazione e l'avvio di un ambiente di test per la sicurezza. Lavorare con una web application volutamente vulnerabile come DVWA mi ha permesso di comprendere più a fondo le dinamiche degli attacchi informatici. Questa esperienza pratica rappresenta un passo fondamentale nel mio percorso di apprendimento nell'ambito dell'ethical hacking e della cybersecurity in generale